

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

LITURGIA

SOLENNITÀ
DI N. S. G. CRISTO
RE DELL'UNIVERSO

ANNO XIX
N. 38

10 NOVEMBRE 2013

DOMENICA PROSSIMA

**INIZIA L'AVVENTO
AMBROSIANO**

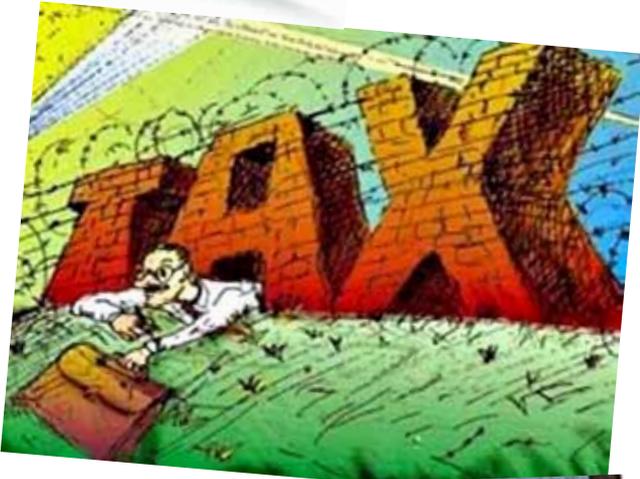


Venga il tuo Regno

Tassazione insostenibile



TAX



Imperversano nei media statistiche sulla pressione fiscale in Italia. Ogni tanto un titolo strilla: “Siamo arrivati al 43%!” però pochi giorni prima qualcuno aveva denunciato il 45%. In altre occasioni leggiamo del 50 o 55% se non addirittura del 60%.

Chi ha ragione? Qual è la vera entità della esazione da parte dello stato sul reddito/ricchezza/lavoro degli italiani?

Lo studio (<http://m.qelsi.it/2012/simulazione-della-pressione-fiscale-reale-su-un-dirigente-unimpiegato-ed-un-operaio/>) esamina tre stipendi, quello di un dirigente che guadagna 100.000 euro/anno, quello di un impiegato da 40.000 euro/anno e quello di un operaio da 23.000 euro/anno. Innanzitutto i tre costano alle rispettive aziende più delle predette somme, precisamente costano 165.300 euro il dirigente, euro 63.800 l'impiegato e euro 36.100 l'operaio. La differenza è nelle tasse che l'impresa è tenuta a pagare per conto di quel suo dipendente (inps, sanità integrativa, previdenza complementare, irap, ferie e assenze). Ma una volta intascati rispettivamente i 100.000 euro, i 40.000 e i 23.000, il dirigente, l'impiegato e l'operaio devono pagare altre tasse individuali, che sono la quota per l'inps sia ordinaria che complementare, la quota per la sanità, l'irpef, le varie addizionali locali. Rimangono nella mani di ciascuno le seguenti somme: € 50.800,00 per il dirigente, € 25.700,00 per l'impie-



SALVIANO DI MARSIGLIA

Cade straordinariamente a fagiolo un pronunciamento di Romolo Cerri studioso di lingue antiche, che segnala gli interventi di un padre della Chiesa, Salviano di Marsiglia, che nel pieno del drammaticissimo quinto secolo (nell'anno 476 l'impero romano chiuse i battenti) testimonia l'estrema decadenza dei tempi osservando - udite udite - che i poveri cittadini tassati e tartassati ormai si fingevano extracomunitari pur di sfuggire alle grinfie di equitalia e dei gringos di befera; non si inventa nulla. Leggete!

Le citazioni che seguono sono riferite al problema delle tasse applicate nel quinto secolo ai cittadini "romani", e pure al generale contesto sociale ormai devastato che evidentemente ne conseguì. Sono tratte dal libro quinto del *De gubernatione Dei* di Salviano di Marsiglia. I dati che emergono dalla lettura del testo offrono un quadro perfettamente speculare all'Italia di oggi in materia fiscale e non solo.

Salvianus Massiliensis, De Gubernatione Dei.

- V, VIII, 28. "Quei poveretti sono costretti a rifugiarsi presso "gli extra-comunitari" per sfuggire alla violenza degli esattori".

- V, IV, 18. "Si è giunti ad un livello tale di criminalità che nessuno ce la fa più a salvarsi se non è un brigante pure lui".

- V, V, 19. "Chi infatti potrebbe soccorrere gli oppressi e i sofferenti, se, di fronte alla violenza dei delinquenti, persino i sacerdoti del Signore hanno paura? Tacciono, infatti, o si comportano come se tacessero".

gato e € 16.200,00 per l'operaio. Ma non è finita, bisogna aggiungere ben altre tasse che le normali statistiche non considerano mai: l'imu, l'accise sui carburanti, l'iva sui consumi, i bolli, le successioni, le imposte sui tabacchi e mille altri balzelli di ogni tipo, nazionali e locali.

Ciò significa che lo stato prende altri soldi dai tre, che si possono quantificare in € 12.700,00 dal primo, € 6.425,00 dal secondo e € 4.050,00 dal terzo. Ciò che quindi rimane (ciò che lo stato non prende) dagli originari 165.300, 63.800 e 36.100, sono le seguenti somme: € 38.100,00 del dirigente, € 19.275,00 dell'impiegato e € 12.150,00 dell'operaio. Queste ultime somme residue equivalgono nel primo caso al 23%, nel secondo al 30% e nel terzo al 36%, significando dunque che lo stato si ciuccia il 77% del reddito di un dirigente, il 70% di un impiegato e il 66% di un operaio. La media generale penso si collochi intorno 70%, cioè lo stato prende il 70% del lavoro, della ricchezza che gli italiani producono ogni anno. È una cifra *monstre* che spiega tutto. E spiega perché di tutto si parla tranne di tal dato mostruoso: un latrocinio tanto grande non può non vivere essenzialmente del monopolio mediatico teso a intontire e anestetizzare la vittima. La vittima non deve sapere che l'unico vero nemico degli italiani è lo stato. L'unico vero problema degli italiani è lo stato (nell'insieme delle sue articolazioni, dette anche pubblica amministrazione), che naturalmente, come sempre nella storia umana, più ne prende e più ne vuole, più ne usa e più malversa, non solo per la bella vita dei politici e amici burocrati (*gran comis*, boiardi, alti dirigenti), ma perché l'immenso scialo è indispensabile ai partiti e ai singoli politici per comprare il consenso, il voto, e vincere le elezioni. Qui è la malattia della democrazia presso i popoli ad essa inadatti: chi non malversa bene perde le elezioni.

Dunque ogni giorno siamo investiti di una cascata di "informazione" tesa a nascondere il dato statistico essenziale e scandaloso. Addirittura è tutto un coro di strilla e lagrime contro l'evasione fiscale, quand'è evidente anche a un ciuco che l'evasione fiscale salva l'Italia tutti i giorni perché se non esistesse chiuderebbero quattro quinti delle imprese e allora sì che lo stato avrebbe un tracollo decisivo delle sue finanze. E infatti a furia di "stanare" l'evasione, moltissimi chiudono e le entra-

te avviano a diminuire.

Ecco insomma radice, albero e foglie della crisi: un fisco asfissiante – braccio armato di chi vive di politica – impedisce il lavoro, impedisce a molti uomini donne e giovani di intraprendere, di aprire un'attività, di creare lavoro occupazione reddito e ricchezza generale. Come molte volte accaduto nella storia dell'umanità, le civiltà, i regni gli imperi, declinano e crollano per la rapacità crescente dei rispettivi stati, che aumentano progressivamente di dimensione, di costo, di apparati, di fiancheggiatori da compensare in un qualche modo, di adulatori, politicanti e giornalisti, nera polizia delle anime, creatori inventori di infinite altre occasioni per mungere, anche le più disperate, come da ultimo gli immigrati, che oggi sono un ottimo pretesto per stanziare e spendere altre somme favolose in mano alla politica, alle istituzioni, alla "solidarietà", in un vortice dove il confine tra malaffare e follia/demagogia non si trova più, un vortice padrone ove i connazionali che lavorano e producono ricchezza reale sono sempre nel mirino degli esattori, dei controllori, dei vigili urbani, vigili sanitari, vigili ambientali e consimili "onesti lavoratori dello stato", mentre chi vive di stato rimane intoccabile come la vacche dell'India e per soprammercato ai graditi ospiti immigrati - è crona-



Fino all'ultimo respiro



ca ormai da vent'anni di tutt'Italia - spetta la precedenza nell'assegnazione delle case, dei posti all'asilo, di molti sussidi, spetta la ventesima parte dei controlli dei controllori "onesti lavoratori dello stato".

Sovrasta intoccabile il *moloch* del pubblico impiego e di tutti i corollari di spesa pubblica improduttiva e parassitaria: pensioni regalate, soldi alle imprese amiche, soldi alle banche, opere pubbliche quattro volte più costose del nordeuropa, la classe politico-burocratica più costosa e numerosa del mondo. Tutti costoro sono la crisi, i partiti ne sono al comando e usano gli immigrati e ogni altra emergenza per continuare l'oscuro salasso, infatti nel *bailamme* generale le uniche riforme che fa il parlamento sono i gay, il negazionismo, l'abolizione del reato di immigrazione clandestina.

Ho scritto "non si inventa nulla", bensì mi sotterrerei se una tale annotazione favorisse fatalismo e eccessiva pazienza. Al contrario questa consapevolezza storica serve a smitizzare lo stato e le sue molte cancerose istituzioni: sono sempre loro e dunque, come tante volte nella storia, non dobbiamo avere remore ad agire lucidamente. Il parlamento, i partiti e soprattutto i singoli parlamentari non sono i nostri amici: essi e non altri approvano le leggi che di continuo ci estorcono denaro e alimentano la fitta trama della mafia di stato. I motivi non ci interessano (in questo momento), sta il fatto quei signori ci estorcono denaro di continuo. Essi e non altri parlano di tutto pur di nascondere le vere percentuali, le vere statistiche. Non ci deve interessare chi li preme e ricatta (le lobby, i poteri forti, il partito...): basti e avanzi che essi e non altri hanno in mano il potere che conta, le leggi e le regole. Non regaliamogli un diversivo tanto grosso e prezioso, strologando di forze occulte, di grande finanza e di Germania, di storie e geografie... Se non hanno le capacità che se ne vadano, se rimangono sappiano di essere i primi responsabili. La colpa maggiore è dei singoli parlamentari e basta.

Permane una differenza tra destra e sinistra, la prima si vergogna ad aumentare le tasse, la seconda ne gode, ma entrambe lo fanno. Se ne traggano le dovute conclusioni, nessun partito, nessun leader e nessun parlamentare si distingue nel coraggio di rompere il gioco perverso, il massimo che fanno è proclamare che bi-

sogna abbassare le tasse e eliminare gli sprechi, ma giammai indicare come, con quali riduzioni di spesa e apparati, a spese di chi, chi sono coloro che non devono più percepire le somme dello spreco. Nessuno riparte dalla consapevolezza che il sistema consolidatosi nei decenni è un cancro che divora e che dunque sono indispensabili, se non si vuole morire, amputazioni e cure da cavallo, sì sì, no no, tu sì, tu no. Non avendo di siffatti attributi addirittura stanno al gioco perverso di nascondere altri ulteriori, paralleli e indispensabili aumenti di tasse, per questo dal 2010 l'acqua, il gas, l'elettricità e la nettezza urbana sono aumentati tra il 30 e il 41%! Alcuni vantano diminuzioni in verità compensate da aumenti maggiori, altri si dichiarano sentinelle antitasse, ma votano insieme un insieme di provvedimenti la cui somma algebrica fatalmente ha sempre il segno +. Si dividono equamente nei *talk show* in chi è per la crescita e chi per il rigore, ci prendono in giro, è ovvio che nessuna crescita è possibile se il rigore anziché taglio del parassitismo di stato è il solito eterno aumento di tasse.

* * *

Di siffatti soggetti ne abbiamo tutti vicino casa. Aspettarli gentilmente sotto casa, interrogarli amabilmente sul latrocinio continuo e inarrestabile, chiedergli perché - qualunque sia la posizione del loro rispettivo partito - egli o essa in prima persona non rompe il gioco. È un dovere civile e morale, è questa l'unica azione che crea spazio e rinnovata agibilità politica.

* * *

Sono un signore di mezza età con il suo reddito e il suo status, ho due ragazzi che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, ho delle proprietà che vorrei rendessero il giusto e qualcosa di più, insomma sono potenzialmente il moderato perfetto, l'*homo moderatus* che molti dicono di volere rappresentare. Eppure vedo bene che scrivo cose al limite della violenza pura, ho dunque le traveggole? Gli è che proprio per quel mio status ho molto da perdere, e con me tutti gli italiani che negli ultimi settantanni passarono dalla povertà/emigrazione al benessere. In verità tutti sono disponibili a tutto pur di difendere il proprio, ma se finora nessuno si muove e tutto declina con fatalismo, è perché non si riesce a capire neanche chi è il tuo nemico. Svegliamoci, apriamo gli occhi, perfino Salviano di Marsiglia da millecinquecento anni ci dice la facile verità.

San Rocco



e non solo...

Sono finalmente ripresi nei giorni scorsi i lavori del restauro di san Rocco.

L'allungarsi dei tempi è dovuto principalmente all'umidità ancora presente nei muri della chiesa che non ha potuto permettere la continuazione dei lavori come da programma. Inoltre, vista la complessità dell'intervento, sono ancora in fase di definizione gli ultimi adempimenti burocratici.

Tuttavia, nella giornata di lunedì 4 novembre si è provveduto a posizionare sotto la pavimentazione un plinto in cemento armato, proprio in corrispondenza della torre campanaria, che, se necessario, dovrà in un futuro, sostenere la torre campanaria, la quale è stata costruita appoggiandosi solo su due muri perimetrali mentre gli altri due su travi d'acciaio.

Dopo vari sopralluoghi e rilevamenti di tecnici specializzati si è constatato che la torre è stabile, ma si è voluto ugualmente prevedere un plinto sotto la pavimentazione in caso di necessità futura.

A breve si prevede di procedere alla posa dell'impianto di riscaldamento.

Terminato questo dovrebbero essere "maturi" i tempi per l'intonacatura dei muri interni.

Nei mesi futuri daremo ulteriori dettagli sui lavori.

Ne approfittiamo per sensibilizzarvi a sostenere quest'opera di restauro. Vi chiediamo quindi, nella consueta offerta durante le benedizioni di Natale, di tenere presente anche questo aspetto.



Abbiamo dovuto pazientare un po' ma finalmente il nostro Fonte Battesimale è ritonato in tutto il suo splendore.

A partire da domenica 3 novembre avrete già potuto gustare il restauro interno del fondo della chiesa e in particolare del Fonte battesimale. Ora manca soltanto la facciata della chiesa, ma per questo dobbiamo attendere la bella stagione prima di poter procedere alla tinteggiatura.





Benedizione delle case

Don Armando, Suor Gabriella e Suor Irma vi visiteranno al mattino dalle 9.30 alle 12.30 nei giorni riportati dal calendario che trovate qui sotto. I fedeli che avessero particolari esigenze di orario le segnalino a don Armando o alle suore.

II settimana

- Lunedì 11/11** Campi Elisi - Vic. Lonate - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo.
Martedì 12/11 Cavour.
Mercoledì 13/11 Donizetti - Ragazzi del '99 - Fratelli Bandiera - Della Resistenza - Gorizia.
Giovedì 14/11 D'Annunzio - Ferraris - Visconti - Sottocorno - Trieste - Rosmini.
Venerdì 15/11 Mozart.

III settimana

- Lunedì 18/11** Segnana - Monteverdi - Respighi.
Martedì 19/11 Torino - Milano - Pellico.
Mercoledì 20/11 Matteotti.
Giovedì 21/11 Carroccio - Roma.
Venerdì 22/11 Novara.



DALLA VENDITA DEL RISO PER IL RESTUARO DI SAN ROCCO: € 2.650.

DALLA CLASSE 1942 PER RITA RIVOLTA E I COSCRITTI DEFUNTI: € 75. La S. Messa sarà celebrata sabato 16 novembre alle 18.30

Si ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per allestire e posizionare la statua della Madonna nell'aiuola sull'angolo di via San Rocco con via Pellico. Grazie.

**prezzi
modici**

Magazzino Frutta

ogni venerdì dalle 15.30 alle 19.00

via Giovanni XXIII, Vanzaghello



RIUNIONE PER ORGANIZZARE IL NATALE E IL PRESEPE VIVENTE

Il gruppo 19 marzo e tutti coloro che volessero partecipare all'incontro di programmazione del Natale e per la realizzazione del presepe vivente sono attesi mercoledì 13 novembre alle ore 21.00 in oratorio maschile.

L'invito è esteso a tutti coloro che volessero rendersi utile per la preparazione del Natale.

VI ASPETTIAMO!

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

11	Lunedì <i>S. Martino di Tours</i>	
12	Martedì <i>S. Giosafat</i>	21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
13	Mercoledì <i>S. Agostina Pietrantoni</i>	
14	Giovedì <i>S. Giocondo</i>	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale. 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
15	Venerdì <i>S. Alberto Magno</i>	10.00: Scuola dell'infanzia: apertura dell'Avvento. 18.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. Preparazione all'Avvento con Confessioni.
16	Sabato <i>S. Margherita di Scozia</i>	10.00: Scuola dell'infanzia Scuola aperta: "Il Natale in famiglia". 19.00: Ritiro adolescenti in O.M. Preparazione all'Avvento con Confessioni.
17	Domenica L.O. I sett. <i>I di Avvento (A)</i>	GIORNATA NUOVE CHIESE Pomeriggio: Oratori regolari. 17.00: Vespri, Esposizione SS. Sacramento.
18	Lunedì <i>Dedica: Basiliche Ss. Pietro e Paolo</i>	
19	Martedì <i>S. Fausto</i>	21.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
20	Mercoledì <i>B. Samuele Marzorati</i>	21.00: Inizio corso dei fidanzati.
21	Giovedì <i>Presentazione B.V. Maria</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
22	Venerdì <i>S. Cecilia</i>	14.00: Scuola dell'infanzia: Natale dei nonni. 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
23	Sabato <i>S. Colombano</i>	21.00: Catechesi gruppo adolescenti in O.M.
24	Domenica L.O. II sett. <i>II di Avvento (A)</i>	10.00: Presentazione dei nuovi chierichetti. 14.00: Oratori speciali per la festa di S. Cecilia in O.F. 17.00: Vespri, Esposizione SS. Sacramento.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

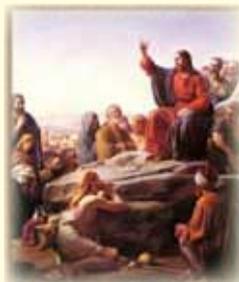
17 DOMENICA

I di Avvento (A)

SS. Messe

- 8.00 Defunte dell'Ordine Franciscano Secolare: Giovanna, Natalina, Maddalena, Giuseppina, Gina e Antonia.
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Garascia Emilio, Claudia e Arnaldo, Angelino Mario, Maffei Massimo e Giovanna, Suor Angela Bottini, Dall'Osto Norma, Torretta - Milani e Torretta Luigia, Rivolta Cherubina e Ferrari Luigi

Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo.



11 LUNEDÌ

S. Martino di Tours, vescovo – Festa

SS. Messe

- 8.30 Mauro e Giuseppina
- 18.30 Mainini Eufemia e Tedeschi Silvio

12 MARTEDÌ

S. Giosafat, vescovo – Mem.

SS. Messe

- 8.30 Zucchetti Pierina e Lodovico e Gemma
- 18.30 Merlo Paola e Branca Luigi, Magnaghi Pinuccio e Sangaletti Claudio
- 20.30 Coscritti classe 1963

13 MERCOLEDÌ

S. Agostina Pietrantoni – Mem. fac.

SS. Messe

- 8.30 Fam. Rivolta, Marco, Francesco e Rosa
- 18.30 Famiglia Capitanio, famiglia Lazzati, famiglia Milani e famiglia Lonati, Meroni Emilio

14 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Pietro, Giuseppina, Donato, Chiarello, Rivolta Sandrino
- 18.30 Zordan Pio, Dante e Luigi, nipote Luigi e fam. Cavaliere Ferdinando

15 VENERDÌ

S. Alberto Magno – Mem. fac.

SS. Messe

- 8.30 Famiglia Dosso
- 18.30 Valli Iosemilio

16 SABATO

S. Margherita di Scozia – Mem. fac.

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Ferraresi Ismaele, Rivolta Rita, Garascia Emilio, Iannello Carlo, Mainini Angelo e Maurizio, Mainini Caterina, Rita Rivolta e coscritti classe 1942

gli Oratori

Oggi:
Oratori aperti
e organizzati.

CORO DEI RAGAZZI

Tutti i ragazzile che volessero cantare alla Messa del 24 Dicembre delle ore 17, sono attesi Sabato 16 novembre alle 16 in oratorio. Per informazioni rivolgersi a Giovanni (3489225415) o Stefano (3319716053).

ACR Medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 15 novembre con l'ACR serale dalle 18.00 alle 21.30 in preparazione all'Avvento, con la possibilità di confessarsi.

ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 16 novembre dalle 19.00 per il ritiro in preparazione dell'Avvento. Confermare la propria partecipazione entro e non oltre giovedì 14 novembre al 3398411303.



ENTRO AIUTO ALLA VITA SANTA GIANNA
DECANATO CASTANO PRIMO ONLUS

INVITA

Venerdì 15 Novembre ore 21

Presso: l'auditorium dell'istituto comprensivo don Lorenzo Milani
via Trieste 21 - Turbigo

Sul tema:

TESTAMENTO BIOLOGICO ED EUTANASIA:
tentazione dei sani, problema dei malati, esigenza sociale?

"Cosa si intende per testamento biologico ed eutanasia, Il coraggio della chiarezza"

**Esiste un diritto a morire?*

**Proposta di introduzione del testamento biologico in Italia*

Prof.ssa Ilaria Anrò: ricercatrice in diritto dell'Unione Europea

=====

"Liberi per vivere, amare la vita fino alla fine"

**Eutanasia e libertà*

**Eutanasia gesto di amore?*

**La dignità dell'uomo*

Dottor Giacomo Samek Lodovici: docente di storia delle dottrine morali

Introduzione alla serata: Dott.ssa Teresa Ceni presidente del Centro Aiuto alla Vita
Abbiategrosso - Magenta - Rho, membro del direttivo regionale di Federvita Lombardia

Moderatore: Fabrizio Allevi Assessore del Comune di Turbigo



PRANZO d' AUTUNNO

domenica 8 dicembre ore 12.30

Con il seguente menù:

- antipasto: stuzzichini cupcakes salati al parmigiano, prosciutto crudo, coppa, salame,
- ravioloni bicolore alle erbe e salsiccia
- filetto di maiale alle erbe con riduzione di aceto balsamico, crepes salate con radicchio pera e scamorza
- crostata di frutta
- caffè e limoncello, vino, spumante e acqua compresi

Cucinato dai frequentanti il Corso di Cucina coordinati dall'insegnante Valeria. Al prezzo di: € 15

Le iscrizioni (max 100 persone) si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30.